

N. 11565

REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: L'ANGELO AZZURRO.

Metraggio

dichiarato 2850

accertato

2798

Marca: USA

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'azione si svolge in un piccolo porto tedesco nell'anno 1920.

Il professore Unrat insegna lingua inglese al liceum di una piccola città tedesca. Durante una lezione sequestra ad uno scolare una cartolina dove è raffigurata una canzonettista in costume succinto. Il professore invita il primo della classe a fornirgli spiegazioni sulla cartolina sequestrata, e viene così a conoscere l'indirizzo di un locale denominato L'ANGELO AZZURRO dove canta la celebre canzonettista Lola, idolo della folla e degli studenti del liceum.

Il professore Unrat la sera stessa si reca nel locale per scoprire quali dei suoi studenti frequentano il locale, ed le studentesse parlate della canzone Lola Lola e il fascino dell'attrice inebriano il professore tanto da renderlo geloso dei vari clienti del locale.

In un colloquio con il direttore della Università il professore difende la moralità dell'attrice e subisce l'espulsione dalla università per di non rinunciare a operare l'attrice Lola.

Il giorno delle nozze viene celebrato con i componenti della compagnia del varietà. Il prestigiatore fa un giuoco di prestigio con due uova. Gli sposi tra l'allegria dei presenti imitano il canto della gallina e del gallo. Il tempo passa, e il professore esauriti tutti i suoi denari vende le cartoline di Lola nei locali dove la diva recita, ma anche questo lavoro non è remunerativo, ed accetta di presentarsi in pubblico vestito da clown come assistente del prestigiatore. La massa e il numero dove imita il canto del gallo hanno avuto un grande successo tanto da richiamare l'attenzione del padrone del locale L'Angelo Azzurro che invia una forte offerta alla compagnia purché si presenti con il numero del professore, sicuro di fare un ottimo affare. Quando la notizia viene data al professore questi si rifiuta di presentarsi davanti ai suoi allievi in quello stato e non vuole accettare di recarsi nella cittadina dove lui per tanti anni è stato il diavolo dell'onestà e del buon esempio. La l'accidente della donna sul professore è più forte e riesce a convincere suo marito ad accettare l'offerta.

La sera della prima il locale è esaurito, scolari e professori sono intervenuti perfino il borghese è presente. Il professore al momento di presentarsi

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 19 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **1 MAR. 1952** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

25 MAR. 1952

P. C. C.

(Dr. S. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

R. de Pirro

si ha un'ultima reazione d'amore proprio e rifiuta di salire sul palcoscenico. L'intervento della donna pertanto lo costringe a presentarsi. Intanto Lola ha conosciuto in questo locale un certo Massessa meglio conosciuto come un Don Giovanni, e resta presa nella rete. Durante lo spettacolo il professore attraverso le quinte vede sua moglie nelle braccia del Massessa.

Il professore già sconvolto nella mente e nel cuore trascende in scena di furiosa passione. Ridotto all'impotenza viene poi liberato; in stato di semi-incoscienza fugge dal teatro e istintivamente dirige i suoi passi verso la sua vecchia scuola, soppantando la sua cattedra amore.

Regia: Josef von Sternberg

Interpreti principali: Marlene Dietrich e Emil Jennings

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

